

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Abitare il presente per ritrovare se stessi

Questione gender: Parliamone

Cattolici ma non troppo, l'Italia dei giovani non crede più

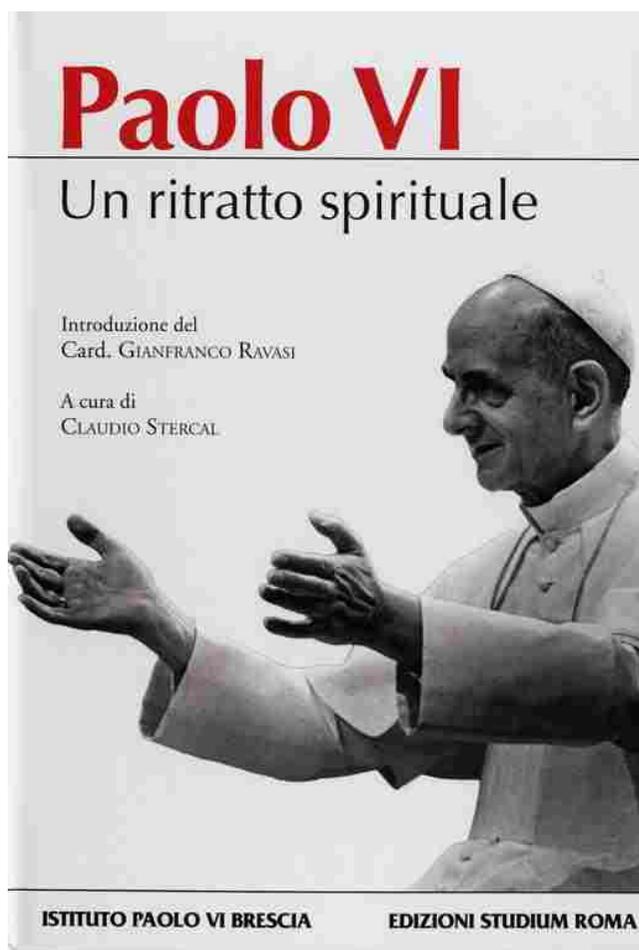
L'infusione di una fede che chiude gli occhi e passa oltre"

Dalla LEV un dizionario teologico-pastorale curato dalla ...



Il ritratto spirituale di Paolo VI

Partendo da testi significativi dal periodo giovanile fino al pontificato, un gruppo di studiosi mette in luce i tratti salienti della figura di Giovanni Battista Montini



La copertina del volume



LUCIANO ZANARDINI

08/08/2016

Di Paolo VI si è scritto molto, ma la sua figura nella storia della Chiesa merita di essere approfondita e, in alcuni casi, anche compresa meglio. È altresì vero che la beatificazione di Paolo VI nel 2014 ha richiamato l'attenzione non solo sulla personalità di Giovanni Battista Montini e sull'opera da lui compiuta come

LEGGI ANCHE



NEL MONDO

Cinquant'anni fa il grido di Paolo VI all'Onu: «Mai più la guerra»

DOMENICO AGASSO JR

Pastore, ma anche sulla sua figura spirituale e sulla sua santità quotidiana. All'illustrazione dei fondamentali aspetti della spiritualità di Papa Montini è dedicato «Paolo VI. Ritratto spirituale» curato da Claudio Stercal e per il quale il card. Gianfranco Ravasi ha scritto la prefazione. Disegnato da tante mani analizza l'orizzonte interiore, personale ed ecclesiale di Giovanni Battista Montini e prende in esame i temi teologici, pastorali e culturali.

Chiave interpretativa e orizzonte che unifica i diversi contributi è il «Pensiero alla morte» nel quale lo stesso Paolo VI ha offerto la più profonda interpretazione della sua vicenda umana, ecclesiale e spirituale. Non si può leggere Paolo VI se non si parte dalla sua vocazione e dalla sua formazione iniziale che Dora Castenetto riprende proprio partendo dal ricco epistolario, in gran parte edito, con i familiari, con il cardinale parroco Giulio Bevilacqua e con tutti i padri oratoriani della Pace, tra cui Paolo Caresana a lungo direttore spirituale di Montini. La Castenetto mette in luce alcuni aspetti, su tutti il riconoscimento «dell'iniziativa di Dio» nella vocazione al sacerdozio, «un forte cristocentrismo, cioè la consapevolezza di un incontro reale con la persona di Gesù attraverso la sua Parola», l'amore alla Chiesa «senza rinunciare a un'autonomia di giudizio». A queste caratteristiche si aggiunge la capacità di stare in preghiera e in raccoglimento. Paolo VI, inoltre, ha saputo «coniugare – sottolinea Ravasi – i criteri della fede con quelli della contemporaneità». Importante il ruolo esercitato dalla famiglia, da cui «acquisì la pietà solida, la vivacità intellettuale e l'impegno nella società».

Singolare la scoperta della spiritualità benedettina agevolata dall'incontro con una comunità di monaci di Chiari (nel Bresciano), esuli dalla Francia in seguito alle leggi di separazione e poi trasferiti a Hautecombe in Alta Savoia. Ezio Bolis ha individuato nei maestri spirituali di Montini proprio Benedetto, Agostino (negli anni della formazione e del ministero tra gli studenti e gli universitari), Ambrogio, come modello dell'episcopato ambrosiano, e soprattutto Francesco di Sales. La frequentazione dell'Oratorio di Santa Maria della Pace a Brescia con padre Caresana e padre Bevilacqua, suscitò in Montini l'interesse per Agostino e gli fece scoprire la spiritualità della gioia che ispirerà l'esortazione apostolica «Gaudete in Domino» (1975) e comparirà persino nel «Pensiero alla morte», forse la sua pagina spirituale più celebre. Se Giuseppe Angelini si concentra sulla modernità di Montini, sui riferimenti a Blaise Pascal e a tutti i rappresentanti del «cattolicesimo tragico», per i quali Dio è fundamentalmente nascosto, Giacomo Canobbio analizza la componente culturale alimentatasi negli anni, dopo l'educazione vissuta in famiglia vista la salute cagionevole, attraverso le letture di Rosmini (allora all'«Indice»), Newman, Semeria, Sertillanges e la «Revue des jeunes» esponenti di quel cattolicesimo «aperto» scoperto nell'Oratorio bresciano. La cultura ha forgiato Montini a una preparazione più intensa della sua vita spirituale. Fondamentale è la conoscenza del tomismo aperto di Jacques Maritain con il quale ha condiviso la «ricerca della soluzione al problema del rapporto tra fede e modernità».

A cura di Claudio Stercal, autori vari (D. Castenetto, A. Maffei, E. Bolis, L. Caimi, C. Passoni, A. Montanari, C. Vaiani, G. Canobbio, B. Seveso, G. Angelini, P. Sequeri, C. Stercal), «Paolo VI. Un ritratto spirituale», Istituto Paolo VI - Edizioni

Studium Roma, pagg. 416, 28 euro



Alcuni diritti riservati.

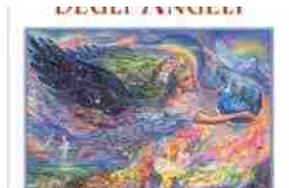
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



27/01/2013
Le carte del giovane Giovanni Battista Montini



07/04/2013
L'amicizia tra Montini e Roncalli



24/05/2013
Il ritorno degli angeli



23/09/2015
«Manifesto al mondo. Paolo VI all'Onu»



21/09/2013
"L'enigma di Maria è il silenzio dei Vangeli"



08/06/2016
Don Giussani e quelle assenti nostalgie del Medio Evo



08/08/2016
Ricco con soli 1000 Euro. Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l...



08/08/2016
Promo d'agosto BikeMi. Abbonamento annuale a 29€ fino al 31/08, che aspetti?



08/08/2016
Non farti beccare!!! Il tuo manager odierà questo gioco con tutto il cuore!

Raccomandati da **eDintorni**

Pubblicità 4w



Ricco con soli 1000 Euro
Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!
[Leggi l'articolo >>>](#)



Lifting gratuito?
Una donna 53enne dimostra 17 anni...Scopri il segreto!
[Leggi di più!](#)



72 anni sembra averne 52!
Questa nonna rivela il suo metodo per soli 23 euro.
[Scopri di più!](#)

HOME